

I ragazzi ai tempi della dad tre ore davanti al computer e tre ore con il telefonino

**Sondaggio
su 1.865
studenti tra
i 10 e i 20
anni: tutti
consapevoli
dei rischi
della rete**

**Ormai sono
online oltre
alle attività
didattiche
anche
quelle
legate alla
socialità**

di Sara Bernacchia

Hanno dovuto spostare online tutte le loro attività, passando ore davanti allo schermo, che fosse del computer o del cellulare, e rivoluzionando le proprie abitudini. Con la pandemia il 71,4 per cento dei ragazzi trascorre più di 3 ore al giorno davanti al pc per motivi di studio, mentre prima a farlo era solo il 3,7 per cento. Contestualmente hanno ridotto il tempo passato al pc per divertimento, mentre hanno aumentato quello dedicato allo smartphone: il 54 per cento lo usa per più di tre ore al giorno, con il picco delle allieve delle superiori tra le quali la percentuale sale al 64,4. L'aumento della presenza in rete era inevitabile «perché online si sono spostate le attività didattiche, ma anche le possibilità di socializzazione» spiega Piermarco Aroldi, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi della Cattolica, sottolineando come in questo caso una maggiore presenza online non comporti in automatico una maggiore esposizione ai rischi della rete, poiché «questi sopraggiungono soprattutto sulle piattaforme ludiche e di intrattenimento, il cui uso si è ridotto in favore del tempo dedicato a scuola e amici».

È quanto emerge da un'indagine online realizzata dal Centro di ricer-

ca coordinato in Information Society Law (Islc) dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con il Corecom Lombardia che ne ha inserito i risultati nel Libro bianco media e minori. A rispondere alle domande sono stati 1.865 studenti tra i 10 e i 20 anni, allievi delle scuole medie e superiori lombarde. Al questionario loro dedicato, invece, hanno risposto 162 insegnanti, di cui oltre 6 su 10 ammettono di aver avuto difficoltà a realizzare le lezioni online e non nascondono l'impatto della dad sul profitto degli studenti, che per il 33 per cento dei docenti è peggiorato. La pandemia ha modificato anche l'approccio dei ragazzi all'informazione con un ritorno ai media tradizionali: quasi uno su 4 che prima non lo faceva si è affidato al telegiornale per avere notizie sul Covid. Più complesso è analizzare l'impatto su bullismo e cyberbullismo. Per poco meno della metà dei ragazzi (il 45,4 per cento) l'incidenza degli episodi è rimasta invariata durante il lockdown, per il 37,2 per cento è aumentata. «È difficile fare confronti, poiché in molti casi il cyberbullismo va inteso come una prosecuzione del bullismo – spiega Aroldi –. Il fatto che gli studenti non potessero incontrarsi ha limitato le occasioni fonte di tensione». Il calo, quindi, non deve ingannare.

Per questo il Corecom prosegue i corsi nelle scuole: «È importante che i ragazzi abbiano un'educazione digitale per poter affrontare i rischi della rete. L'ultimo anno li ha resi più consapevoli – spiega Mariana Sala, presidente del Comitato –. Di solito incontriamo ragazzi dai 13 ai 16 anni, ai corsi dopo il primo lockdown hanno dimostrato di conoscere i rischi della rete, dalle sfide online al sexting, e ci hanno chiesto di incontrare i più piccoli, indifesi davanti a tali fenomeni».

Intanto, in vista del rientro degli studenti fino alla prima media, Ats Milano ha diffuso le nuove regole anti-contagio previste dalla Regione. La quarantena dura 14 giorni (non si interrompe più dopo 10 con tampone) al termine dei quali Ats proporrà il tampone, molecolare nel caso di varianti. Sono contatti di uno studente positivo, quindi obbligati alla quarantena, compagni di classe e insegnanti nella scuola dell'infanzia, i compagni in tutti gli altri ordini di scuola ma non i docenti. Arrivano, poi, le soglie per la chiusura degli istituti: Ats la valuterà in presenza di positivi nel 30 per cento delle classi e sarà automatica con casi nel 50 per cento delle classi.





▲ **La protesta**

Piazza Archinto, dad all'aperto per i bambini della scuola elementare Confalonieri di via Dal Verme